

## Diritto alla salute: enunciato sempre meno esigibile

**T**ra i medici spira un'aria di profondo pessimismo. Sarà che il rinnovo della Convenzione procede, ma a rilento, sarà perché l'imminente Finanziaria ravviva i timori di vedersi "razionalizzate" le prestazioni, sarà che si comincia a vedere una maggiore sobrietà tra i propri pazienti. Saranno tutte queste cose insieme, ma fatto sta che il 90% dei medici italiani è convinto che i nostri concittadini cominceranno a breve a fare a meno di molte spese mediche. Un sondaggio realizzato recentemente fra i medici da Quotivadis - quotidiano online di informazione medico-scientifica di Univadis - ha rilevato che alla domanda: "Pensi che la crisi economica porterà le persone a spendere meno soldi per accedere alle cure (ticket o visite private)?" Il 90% del campione ha risposto "sì", il 56% "sì ma", il 34% "solo in parte". C'è anche un 9% di medici più ottimista. Per loro la crisi economica e dei consumi che sta attanagliando l'intero Occidente, dall'Europa agli Stati Uniti, e non solo, non inciderà sulle spese riservate alle cure e alle visite mediche. In realtà, più che speculativa o emotiva, la posizione rilevata dal sondaggio si basa su solidi dati di realtà radicati nei tagli già in via di realizzazione da diversi anni. L'Istat, che come ogni anno ha pubblicato il suo Annuario Statistico 2008, ha rilevato che nel 2006, anno di riferimento per le quantificazioni, erano circa 46.000 i medici di famiglia presenti sul territorio nazionale, valore sostanzialmente stabile negli ultimi anni e che equivale a 8 medici ogni 10.000 abitanti.

Non altrettanto si può dire degli ospedali: nel 2004 i posti letto ordinari erano 4 ogni mille abitanti mentre ne erano stati censiti ben 4.6 nel 2000. Alla diminuzione dell'offerta di posti letto corrisponde un'ulteriore riduzione delle degenze in regime ordinario, che scendono a 8.3 milioni nel 2004 dai circa 9.4 milioni del 2000, mentre aumenta il ricorso al day hospital.

Sul fronte delle cure domiciliari, poi, si registra una significativa crescita del servizio. Aumentano i pazienti assistiti al proprio domicilio: da circa 396.000 nel 2005 a 414.000 nel 2006. Con gli over 65 in testa. Insomma il volto del Ssn italiano sta cambiando davvero, non è solo una sensazione. E il rischio avvertito da molti Mmg è che per una parte significativa di posti letto di lunga degenza soppressi non ci sia un'adeguata trasposizione sul territorio, ma un affrettato disimpegno dettato da ragioni di bilancio. Un sospetto legittimo che l'Ordine di Milano - come raccontiamo in questo numero di M.D. - ha già lanciato in merito ai Livelli essenziali di assistenza attualmente in fase di ridefinizione. Speriamo che tra il bisogno di risparmio dei cittadini, e quello dei loro amministratori, i medici di medicina generale non si ritrovino a dover raccogliere i cocci di un diritto alla salute sempre più dichiarato, ma sempre meno esigibile.

M.D. Medicinae Doctor  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**

Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Firmognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone

**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggionni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Massimo Ferrario,  
Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMA  
MEDIA**

**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

**CERMET**  
Certificazione tecnica per la qualità